



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali  
Unità Operativa Servizio 2  
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli  
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

Prot. n. 0003978 del 18/06/2020

All'on.le Presidente della Regione Siciliana

Agli Assessori Regionali

Alla Presidenza della Regione Siciliana  
Segreteria Generale

Ai Sigg. Dirigenti Generali dei Dipartimenti e degli  
Uffici speciali regionali

e, p.c. Ai Sigg. Referenti delle Conferenze

Ai Sigg. Referenti delle Commissioni

(loro indirizzi di posta elettronica)

**Oggetto: report della seduta della Conferenza Unificata del 18 giugno 2020, svoltasi in collegamento in modalità di videoconferenza, dalla sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento degli affari regionali e le autonomie- Roma.**

La Conferenza Unificata, presieduta dal Ministro Boccia, ha esaminato i seguenti punti all'ordine del giorno con gli esiti indicati:

**Approvazione del report e del verbale della seduta del 21 maggio 2020**

Approvati

**1. Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure**



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali  
Unità Operativa Servizio 2  
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli  
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

**urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (A.C. 2500)**

Le Regioni hanno manifestato la volontà di sospendere l'espressione del parere sul provvedimento in esame e hanno chiesto un incontro urgente con il Governo affinché si possa sottoscrivere un accordo entro la settimana prossima, con l'impegno politico a compensare le minori entrate delle Regioni in conseguenza della pandemia con adeguate risorse finanziarie.

La Conferenza rinvia il punto in esame

**2. Approvazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del Protocollo di intesa tra Istat, Ministero dell'interno, Ministero della difesa, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regioni, ANCI e UPI per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale**

L'articolo 9, comma 2, lett. e) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 prevede che la Conferenza Unificata "assicura lo scambio di dati e informazioni tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane, anche attraverso l'approvazione di protocolli di intesa tra le amministrazioni centrali e locali".

La Conferenza Unificata nella seduta del 20 gennaio 2016, con atto rep. n. 2/CU, ha approvato il Protocollo di intesa tra Istat, Ministero dell'interno, Ministero della difesa, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regioni, ANCI e UPI per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale, sottoscritto poi dai firmatari il 6 aprile 2016 con durata quadriennale fino al 5 aprile 2020.

Detto Protocollo è stato prorogato al 15 giugno 2020 in virtù dell'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 recante: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali  
Unità Operativa Servizio 2  
*“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli  
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”*

imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi".

La nuova formulazione del Protocollo di intesa, che avrà sempre durata quadriennale, reca alcune modifiche al testo vigente, che riguardano citazioni, nelle premesse, di riferimenti normativi aggiornati, di articoli con citazioni su "Trattamento dati personali" e anche alcune modifiche ad altri articoli e riformulazioni, incluse l'eliminazione di alcuni riferimenti normativi ritenuti non più vigenti.

Le Regioni e gli enti locali hanno espresso l'avviso favorevole all'approvazione del protocollo di intesa, con le seguenti raccomandazioni:

a) in linea generale, con riferimento quindi all'ambito di interesse, e nello specifico al titolo del protocollo, si auspica che le attività previste facciano riferimento anche alla più generale idoneità della rete stradale e alla garanzia della sicurezza della circolazione ciclistica e della mobilità a emissioni zero.

b) Nelle premesse, poiché non esplicitamente richiamate, si auspica che le forme di riorganizzazione della rilevazione tengano, in particolare, conto anche della mobilità vulnerabile (bici, e bike, micromobility, transiti e attraversamenti pedonali); sarebbe inoltre opportuno che il protocollo considerasse esplicitamente:

- la valenza strategica nel promuovere lo sviluppo della mobilità ciclistica, quale modalità di spostamento ecosostenibile;

- l'incremento, in area urbana e metropolitana, della mobilità ciclistica, la quale presenta caratteristiche tali da garantire un distanziamento sociale congruente con le misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19;



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali  
Unità Operativa Servizio 2  
*“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli  
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”*

- che la scarsa sicurezza delle strade, e la conseguente percezione di alto rischio ciclistico, costituiscono fattore di impedimento grave per la auspicata crescita della mobilità sostenibile, sia in area metropolitana, sia per la fruizione degli attrattori turistici.

c) All'articolo 1 (Obiettivi), comma 1, si auspica che sia fornita specifica informativa sulla sicurezza dei tronchi stradali ove è stato rilevato l'incidente; in particolare, si ritiene opportuna una specifica rilevazione sui seguenti aspetti:

- idoneità della strada a garantire condizioni di spostamento in sicurezza anche per la mobilità a piedi, e per i veicoli ad emissioni zero (Bicicletta, e bike, monopattini, segway, micromobility), anche in considerazione della promiscuità con i veicoli a motore su sede stradale a traffico elevato, o veloce;
- carenze della rete stradale riguardanti le caratteristiche della pavimentazione, delle banchine, della segnaletica;
- presenza o l'assenza di corsie ciclabili e sedi dedicate alla ciclabilità ed alla sicurezza del transito pedonale.

d) All'articolo 5 (Tempestività, qualità e copertura), comma 4, lett. c), si auspica che tra i requisiti:

- della “tipologia dei veicoli” siano considerati tutti i veicoli, ivi compresi Bicicletta, e bike, micromobility, e tutte le modalità di spostamento, compreso il transito pedonale;
- delle “Circostanze” si faccia opportuno riferimento al parametro “dell'idoneità della strada a garantire condizioni di spostamento in sicurezza per la mobilità a piedi, e per i veicoli ad emissioni zero (Bicicletta, e bike, monopattini, segway, micromobility), segnalando in ogni caso se sussistano condizione di scarsa sicurezza per la mobilità vulnerabile, collegate all'elevato traffico ed alla contestuale assenza di corsie o percorsi ciclabili/pedonali dedicati.”

e) con riferimento all'art. 10 (Protezione dei dati personali), comma 4, lettera K cui all'art. 4, si precisa che in relazione a questo punto si ritiene che le Regioni in qualità di soggetti



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali  
Unità Operativa Servizio 2  
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli  
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

compartecipanti all'indagine abbiano necessità, attraverso gli Uffici di Statistica, di conservare per un tempo congruo le informazioni raccolte per attività di controllo della qualità e della copertura e per ulteriori trattamenti statistici come consentito dall'Art. 5 comma 1 lettera e) del GDPR, dall'Art. 99 comma 1 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (modificato dal Decreto legislativo 101/2018), dall'Art. 6 bis, comma 1 del Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e dall'Art. 10, comma 1 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema Statistico nazionale (Provvedimento del Garante della privacy n. 514 del 19 dicembre 2018). Inoltre, la stessa Circolare Istat sulla Rilevazione degli incidenti stradali 2020 al paragrafo 5.3.3 sugli obblighi del responsabile prevede al punto 13 che il responsabile del trattamento dei dati personali a conclusione delle attività possa conservare le informazioni raccolte tramite la compilazione dei questionari informatici poiché necessarie per ulteriori trattamenti statistici del titolare; si auspica pertanto che l'Istat concordi le modalità e i tempi con i soggetti sottoscrittori il Protocollo;

f) con riferimento all'art. 11 (Utilizzo e diffusione), comma 1, relativamente ai dati provvisori si ritiene che la formulazione “in forma aggregata” sia in contrasto con l'Accordo Istat-Regioni del 2017 e con l'Atto di indirizzo del COMSTAT del 27 marzo 2018, n. 3 (riportati al comma 5) che disciplinano la diffusione dei dati provvisori da parte degli Uffici di Statistica a partire dai microdati. Tuttavia, se l'intento è di limitare la fornitura ai dati che non permettano l'identificazione degli interessati, auspichiamo si faccia riferimento al concetto di pseudonimizzazione o ai principi della diffusione dei microdati pubblici, ovvero microdati (riferiti al singolo incidente, che è l'unità di rilevazione) in cui però le modalità di alcune variabili vengono aggregate (es. le classi di età dei coinvolti), mentre altre variabili vengono del tutto oscurate, arrivando così ad un tracciato ridotto.

La Conferenza approva.



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali  
Unità Operativa Servizio 2  
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli  
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

**3. Parere ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul Disegno di conversione in legge del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"**

Il decreto delinea il quadro normativo nazionale all'interno del quale, dal 18 maggio al 31 luglio 2020, con appositi decreti od ordinanze, statali, regionali o comunali, potranno essere disciplinati gli spostamenti delle persone fisiche e le modalità di svolgimento delle attività economiche, produttive e sociali.

Si segnala in particolare l'art. 1 comma 14 con cui si prevede che le attività economiche, produttive e sociali devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali. In assenza di quelli regionali trovano applicazione i protocolli o le linee guida adottati a livello nazionale.

Il decreto-legge, da convertire entro il 15 luglio, è all'esame in prima lettura da parte della Commissione 1<sup>a</sup> del Senato della Repubblica (Relatore Davide Parrini - PD). Il termine per la presentazione di emendamenti in Commissione è scaduto il 15 giugno.

*La Conferenza esprime parere favorevole sul provvedimento*

**4. Intesa ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 281/1997 sullo schema di decreto del Ministro dell'Istruzione recante Riparto regionale del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione ed istruzione per i bambini di età compresa dalla nascita fino ai sei anni, ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 65/2017**

*La Conferenza sancisce l'intesa, con le seguenti raccomandazioni:*

1) all'articolo 4, modificare il comma 1 nel seguente modo: “Entro il 15 luglio 2020, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sentiti i rappresentanti regionali dell'ANCI, con



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali  
Unità Operativa Servizio 2  
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli  
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

un'unica comunicazione trasmettono al Ministero la programmazione regionale dell'intero importo regionale afferente alle risorse 2020. La programmazione regionale è trasmessa unitamente alla scheda riassuntiva sulla programmazione generale degli interventi predisposta dal Ministero in formato excel contenente anche l'elenco dei comuni, in forma singola o associata, beneficiari del fondo”;

2) all'articolo 4, eliminare i commi 4 e 5 e sostituirli con il seguente comma 4: “4. Con successivo accordo, da sancire in sede di conferenza unificata entro il 30 settembre 2020, saranno definite la scheda di monitoraggio degli interventi posti in essere con le risorse dell'annualità 2020, nonché la scheda della programmazione regionale che specifica la tipologia di interventi che verranno realizzati nei singoli Comuni”.

3) Prevedere una diminuzione della quota di cofinanziamento regionale che l'art. 2 comma 4 del presente schema di decreto fissa nella misura minima del 30 % delle risorse assicurate dallo Stato con il riparto stesso.

4) Rivedere i criteri di riparto per il prossimo anno.

**5. Parere, ai sensi dell'articolo 14 comma 2, della legge 4 ottobre 2019 n. 117, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione dell'articolo 1 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso**

La Conferenza esprime parere favorevole sul provvedimento

**6. Parere ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della legge 4 ottobre 2019 n. 117 sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e della direttiva (UE) 2018/852, che modifica la direttiva**



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali  
Unità Operativa Servizio 2  
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli  
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

**1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, nonché intesa, limitatamente all'articolo 2, commi 1 e 2 e articolo 3, comma 7, del medesimo schema di decreto legislativo**  
La Conferenza rinvia il punto in esame

**7. Designazione ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un rappresentante della Conferenza Unificata in seno all'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 3 dicembre 2013, come modificato dal decreto ministeriale 4 febbraio 2015, articolo 2, comma 2, lettera d) - Designazione di "minore rilevanza".**

L'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio è presieduto dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo o, su sua delega, dal Sottosegretario di Stato.

Esso promuove studi e analisi per la formulazione di proposte idonee alla definizione delle politiche di tutela e valorizzazione del paesaggio italiano.

La Conferenza acquisisce la designazione del l'Ing. Stefania Crotta, della Regione Piemonte

**8. Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo di modifica del decreto interministeriale 29 novembre 2018, n. 517 in materia di risorse destinate al sistema nazionale di ciclovie turistiche**

La Conferenza sancisce l'intesa con la raccomandazione di coordinare l'art. 3, commi 1, lett. b) e 3, con il nuovo art. 1 (annualità 2017-18; 2020-2021)



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali  
Unità Operativa Servizio 2  
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli  
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

**9. Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di ripartizione delle risorse per la progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina**

La Conferenza sancisce l'intesa

**10. Designazione, in sostituzione, di due rappresentanti regionali in seno all'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale", istituito ai sensi dell' art. 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - Designazione di "minore rilevanza".**

La Conferenza acquisisce le designazioni del dott. Giovanni Romanini, della Regione Marche e del dott. Stefano Fermante, della Regione LAZIO

**11. Intesa, ai sensi dell'articolo 105, commi 1, 2 e 3 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 sullo schema di decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia recante riparto delle risorse del fondo per le politiche della famiglia**

La Conferenza sancisce l'intesa

***Per la Regione Siciliana, partecipa ai lavori della Conferenza, il Vicepresidente e Assessore all'Economia, Prof. Gaetano Armao.***

Il Dirigente  
Dott.ssa Margherita Cappelletti<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Originale agli atti dell'Ufficio



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Unità Operativa Servizio 2

*“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli  
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”*